

Il Gruppo Michelin ha annunciato ricavi per 4,9 miliardi di euro nei primi tre mesi del 2013, un valore inferiore dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2012, ma in linea con le stime sui risultati dell'intero anno. La variazione negativa dell'8% sui ricavi è attribuibile per il 4,3% alla riduzione dei volumi, per il 2,7% al price mix e per l'1,2% all'effetto valuta. Debole il mercato europeo dei pneumatici vettura e trasporto leggero, deludente il Nord America, positivi invece i nuovi mercati. In declino anche la domanda di equipaggiamento originale, soprattutto in Europa, dove vettura e light truck hanno perso l'11%..

Il segmento vettura, con 2,582 milioni miliardi di euro ha evidenziato un calo del 6,5% rispetto al primo quarter 2012; l'autocarro, con 1,477 miliardi di euro, è sceso del 7,9%, mentre le gomme "Specialty" riflettono un -13% con un fatturato di 818 milioni di euro.

In questo contesto di mercato, Michelin conferma l'obiettivo nel 2013 di mantenere stabili i volumi, grazie alla sua presenza nei mercati globali. Il calo dei prezzi delle materie prime, e in particolare della gomma naturale, dovrebbe avere un impatto favorevole pari a 550 milioni di euro sul risultato operativo dell'intero anno, superando ampiamente i circa 300 milioni di euro d'impatto del price-mix. Michelin continua ad investire, per una totale di circa 2 miliardi di euro, per sostenere gli ambiziosi obiettivi di crescita, aumentando la capacità produttiva nei nuovi mercati. Anche nei mercati maturi, il produttore francese intende investire in innovazione tecnologica per incrementare la propria competitività.

 Per scaricare o consultare la presentazione dei risultati di Michelin:  [Numeri & Fatti](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 23 / 04 / 2013